

prot. 20_221U del 23 giugno 2020

Spett. Le Comune di NAPOLI
c.a. arch. Alfonso GHEZZI
Area Manutenzione
Servizio Tecnico Scuole- 1082

pec: serviziotecnico.scuole@pec.comune.napoli.it

Oggetto: Intervento di messa in sicurezza e adeguamento sismico dell'edificio scolastico Salvo D'Acquisto ubicato nel territorio del Comune di Napoli
Offerta per attività di verifica finalizzata alla validazione.

Con la presente si rettifica l'offerta trasmessa in data 22 giugno 2020 limitatamente all'importo richiesto per le attività di verifica, in quanto da considerarsi comprensivo di Cassa ed IVA.

Pertanto, la presente sostituisce di fatto la precedente offerta.

Distinti saluti

CAVALLARO & MORTORO SRL
l'Amministratore Unico e Direttore Tecnico
ing. Gianluca DE RISI

Sommario

01	Informazioni Generali identificative dell'Offerta	2
02	Presentazione aziendale – Sistema Qualità Certificata	3
03	Finalità della Verifica	3
04	Modalità di Svolgimento del Servizio di Verifica	3
05	Tenuta sotto controllo dei Fattori di Rischio.....	7
06	Normativa Applicabile - Documenti di Riferimento.....	7
07	Gruppo di Verifica.....	7
08	Documentazione emessa	8
09	Luoghi di esecuzione delle attività	8
10	Tempi di esecuzione delle attività	8
11	Impegno alla Riservatezza	8
12	Incompatibilità – indipendenza – Codice Etico	8
13	Trattamento dei documenti.....	8
14	Assicurazione	9
15	Importo Offerto	9

01 Informazioni Generali identificative dell'Offerta

Attività oggetto di offerta	Verifica del Progetto definitivo ed Esecutivo ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs 18.04.2016, n.50 e s.m.i.
Titolo del Progetto	Intervento di messa in sicurezza e adeguamento sismico dell'edificio scolastico Salvo D'Acquisto ubicato nel territorio del Comune di Napoli
Importo lordo lavori	€ 3.582.947,95
Livello/i della Progettazione	DEFINITIVO ed ESECUTIVO
Destinatario Offerta	Comune di Napoli Area Manutenzione Servizio Tecnico Scuole- 1082

02 Presentazione aziendale – Sistema Qualità Certificata

La Cavallaro & Mortoro S.r.l. è una società nata dall'incontro di diversi professionisti operanti nel settore dell'Edilizia e delle Opere Pubbliche, fondata nel 1997 con il nome di I.Ge.A. S.n.c. (ingegneria – geologia – architettura), ha operato nei vari campi dell'ingegneria, dell'architettura e della geologia per studi professionali e per proprie commesse.

Successivamente, a seguito della legge 109/1994, e successivamente del D.lgs. 163/2006 si è trasformata in società di ingegneria ai sensi dell'articolo 90, comma 2, lettera b) del medesimo D.lgs. 163/2006.

Essa ha sede in Scafati al Corso Nazionale 22 – P.IVA. 03362740650.

L'unione sinergica delle esperienze maturate nei diversi ambiti professionali, ha consentito alla Società di creare una struttura capace di svolgere con competenza la sua attività di supporto nei diversi settori tecnico ed amministrativo, venendo incontro alle crescenti necessità delle pubbliche amministrazioni, dei professionisti, degli operatori e di quanti impegnati nell'ambito dell'edilizia e le Opere Pubbliche.

Al suo interno annovera diverse e sinergiche professionalità, dall'ingegneria alla geologia, all'architettura, alla giurisprudenza. I professionisti componenti la struttura hanno seguito corsi di specializzazione nei vari campi ed hanno maturato esperienze diverse arricchendo continuamente il know-how dell'azienda.

La Società, quale società di ingegneria di cui all'articolo 46, comma 1, lettera c), del D.Lgs 50/2016, è certificata UNI EN ISO 2001:2015, in conformità al Regolamento Tecnico SINCERT RT-21, certificato SC 06-613 rilasciato da APAVE Certification Italia S.r.l. nel settore specifico delle Verifiche sulla progettazione delle opere ai fini della validazione, condotte ai sensi delle legislazioni applicabili.

La Cavallaro & Mortoro, rispetta i requisiti richiesti dall'articolo 3 del Decreto MIT 2.12.2016, n.263.

03 Finalità della Verifica

Accertamento della conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, ambientali, normative e tecniche contenute nello studio di fattibilità, nel documento preliminare alla progettazione ovvero negli elaborati progettuali dei livelli già approvati.

La verifica accerta in particolare:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

04 Modalità di Svolgimento del Servizio di Verifica

L'attività sarà effettuata nel rispetto dell'articolo 26 del D.lgs 50/2016, secondo il sistema interno di controllo di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015 ed al Regolamento Tecnico SINCERT RT-21 (*prescrizioni per l'accreditamento degli organismi operanti la certificazione del sistema di gestione per la qualità (SGQ) delle organizzazioni che effettuano attività di verifica della progettazione delle opere, ai fini della validazione, in ambito cogente*) e con riferimento alla normativa UNI 10721 "Servizi di controllo tecnico per le nuove costruzioni", UNI 10722-1/2/3 "Qualificazione e controllo tecnico del progetto di nuove costruzioni".

Le attività di verifica saranno fondate su elementi oggettivi di valutazione (indicatori di risultato) opportunamente misurabili con appositi indici per non incorrere in valutazioni soggettive e conseguenti errori di valutazione. A tal fine saranno individuati indicatori di risultato e di controllo che saranno monitorati in real-time fornendo indicazioni obiettive ed attendibili circa la conformità della soluzione progettuale alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche.

Il progetto sarà suddiviso nei diversi aspetti specialistici che lo contraddistinguono (si cita ad esempio amministrativo, contabile, economico, edilizia, architettonico, tecnologico, geologico, ambientale, architettonico-paesaggistico, sicurezza dei cantieri, manutenzione, geotecnico, strutturale, impiantistico, ecc.).

La suddivisione per branche specialistiche assicurerà la correttezza della complessità dell'intera progettazione, mentre l'interazione tra i diversi ispettori coinvolti sarà lo strumento chiave per garantire la verifica della ripercorribilità della progettazione così come definita dalla norma UNI.

L'applicazione di detta metodologia sarà in grado di risolvere la complessità della verifica, in quanto consentirà di focalizzare e concentrare in maniera puntuale l'attenzione su ciascuno degli aspetti critici e caratterizzanti la progettazione, riducendo i rischi di errori di valutazione ed esame degli elaborati.

Aspetti di controllo

Nel rispetto del Sistema di Certificazione Interna, la verifica sarà basata sui seguenti aspetti di controllo:

Affidabilità

1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza.

Completezza ed adeguatezza

1. verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
3. verifica dell'eshaustività della logica elaborativa utilizzata per la redazione del progetto in funzione del quadro esigenziale;
4. verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
5. verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
6. verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione.

Leggibilità, coerenza e ripercorribilità

1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
3. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati.

Compatibilità

1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nei negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati: inserimento ambientale, funzionalità e fruibilità, stabilità delle strutture, sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici, igiene, salute e benessere delle persone, superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, sicurezza antincendio, inquinamento acustico, durabilità e manutenibilità, rispetto dei tempi e dei costi, sicurezza ed organizzazione del cantiere.

Verifica della documentazione.

L'attività di controllo sugli elaborati di progetto accerta la loro rispondenza ai dati e requisiti di base e per garantire che gli stessi siano tecnicamente corretti, completi e congruenti.

Questa fase di verifica sarà svolta nei seguenti livelli:

- **La verifica della completezza** accerterà nella documentazione progettuale il grado di completezza delle informazioni, il grado di coerenza interna delle stesse e il grado di comunicabilità, chiarezza e comprensibilità delle stesse,
- **La verifica di merito** accerterà la rispondenza dei contenuti degli elaborati alle norme vigenti ed alla regola dell'arte.
- **La verifica della congruenza** tra gli elaborati accerterà la corrispondenza delle informazioni tra i vari elaborati grafici e/o relazioni che le rappresentano.

Per ciascuna tipologia di documento di progetto si procederà alle seguenti verifiche:

Tipologia di documento	Attività di Ispezione e Controllo.
Relazioni generali	Verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i contenuti delle

Tipologia di documento	Attività di Ispezione e Controllo.
	documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.
Relazioni di calcolo	<p>Verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame; • che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari, comprensibili e ripercorribili; • che la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari; • la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa; • che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.
Relazioni specialistiche	<p>Verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le necessità operative della stazione appaltante; • la disciplina normativa applicabile • le norme tecniche applicabili anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; • le regole di buona progettazione.
Elaborati grafici	Verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.
Capitolati Schema di Contratto	<p>Verificare</p> <ul style="list-style-type: none"> • che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare e con i contenuti degli elaborati facenti parte della fase progettuale precedente; • il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.
Documentazione di stima economica	<p>Verificare che</p> <ul style="list-style-type: none"> • i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dal prezzario Regionale vigente; • siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nel prezzario di riferimento; • i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento; • gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi; • i metodi di misura delle opere siano usuali o standard; • le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti; • i totali calcolati siano corretti; • il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario; • le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente.
Piano di sicurezza e di coordinamento	Verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e le relative interferenze ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
Quadro economico	Verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del D.P.R. 207/2010 ed alle ulteriori norme di riferimento applicabili.

Le attività di verifica sono avviate con l'esame della configurazione generale del progetto, che ha lo scopo di:

- Controllare la presenza di tutti i documenti previsti;
- Verificare la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle relative responsabilità;
- Verificare la corrispondenza delle firme presenti con i titolari dell'affidamento;
- Verificare la presenza delle diverse autorizzazioni di legge e/o l'identificazione di quelle da acquisire.

La modalità di registrazione delle attività prevede l'emissione delle seguenti tipologie di documenti:

Rapporto di Verifica Iniziale, che riassume gli avvisi conseguenti al controllo dei documenti progettuali emessi in prima istanza. Le osservazioni emesse con il Rapporto Iniziale di verifica saranno di due tipologie:

- di carattere generale, che racchiudono osservazioni su una tipologia di elaborati;
- di carattere specifico, riferite al singolo elaborato.

Rapporto di Verifica Intermedio che riporta l'esame dei documenti di progetto e di tutta la documentazione di riferimento, che conterrà un esatto elenco della documentazione e degli elaborati ricevuti e delle eventuali revisioni emesse al fine di evidenziare al Committente lo storico dei vari documenti modificati.

Nel corso delle operazioni di verifica possono essere redatti più Rapporti di Verifica intermedi (RVI1, RVI2, RVI3, ... - Mod. 07.37, Mod. 07.38, Mod. 07.39).

In questa fase è avviato anche il confronto in contraddittorio con i progettisti.

Nel corso delle operazioni di verifica possono essere redatti verbali intermedi in contraddittorio con i progettisti anche su aspetti singoli della progettazione.

Il Rapporto di Verifica Intermedio riassume le osservazioni contenute nei rapporti precedenti e non ancora evase.

La codifica utilizzata per la specificazione delle risultanze/rilievi della verifica dei progetti è la seguente:

C (Conforme)	Elaborato grafico o documento conforme.
C/P (Parzialmente Conforme)	Il Documento/Elaborato presenta una carenza parziale che non inficia il progetto nella sua globalità. Le eventuali osservazioni o commenti riportate al documento non risultano necessarie ai fini della conformità ed efficacia del documento medesimo
NC (Non Conforme)	Il Documento/Elaborato presenta uno o più aspetti che impediscono la corretta realizzazione in corso d'opera di quanto previsto. La NC è superabile con la introduzione delle necessarie modifiche e/o integrazioni al Documento/Elaborato oggetto di esame.
RC (Raccomandazione)	Il Documento/Elaborato è oggetto di osservazioni o commenti che costituiscono spunti di miglioramento senza incidere sulla conformità del Documento/Elaborato medesimo
NA (Non applicabile)	Il Documento/Elaborato risulta superato e pertanto non oggetto del Rapporto Conclusivo di Verifica.
R (Risoluzione)	Risoluzione della non conformità riscontrata.

La società registra e gestisce in modo documentale tutte le azioni finalizzate a prevenire e correggere le non conformità rilevate nella fase di verifica. In particolare, nel Modello 7.32 Riepilogo NC/RC della procedura di qualità, saranno indicate per ciascun rapporto ispettivo le non conformità (NC) rilevate. Tali annotazioni sono immediatamente trasmesse, mediante la piattaforma informatica, ai progettisti ed al RUP per consentire l'immediata proposizione delle azioni correttive ritenute idonee a correggere quanto rilevato. La proposta di azione correttiva dei progettisti sarà valutata ed accettata dalla società anche con l'eventuale confronto con il RUP, con la determinazione dei tempi per la relativa risoluzione.

Rapporto Conclusivo delle attività di verifica.

L'attività di verifica sarà conclusa con l'emissione del Rapporto Conclusivo di Verifica (Mod. 7.39) nel quale è riportato la sintesi del lavoro svolto, con l'elenco del rapporto iniziale e del/i Rapporto/i intermedio/i emesso/i, e la risoluzione o meno delle non conformità e delle osservazioni emerse durante l'iter di verifica e viene fornire un giudizio finale sulla verifica e validabilità del progetto.

Il rapporto conclusivo di verifica, conterrà tutti i seguenti elementi:

- Premesse, ove inserire le informazioni relative all'incarico;
- Opere previste in progetto, ove descrivere le opere previste nel progetto oggetto di verifica;
- Documentazione Progettuale;
- Processo di verifica adottato, ove è riassunto come si è sviluppato il processo di verifica;
- Verifiche e controlli effettuati, ove evidenziare l'attività di verifica effettuata;

- Note di osservazione, ove riassumere eventuali note di osservazione che il soggetto verificatore voglia riportare all'attenzione del responsabile del procedimento;
- Conclusioni, ove riportare gli esiti finali della verifica.

L'esito, è dichiarato:

Positivo	nel caso non vi siano rilievi oppure se tutti i rilievi riscontrati durante l'iter di ispezione sono stati risolti e accettati dal gruppo di Verifica/Coordinatore del Servizio di Verifica.
Positivo con prescrizioni	quando la verifica ha dato esito positivo dal punto di vista tecnico/progettuale/economico, tuttavia si sono rilevate carenze di altro tipo che, se non preventivamente risolte a cura del RUP/Committente/progettisti, potrebbero avere effetti negativi successivi sull'opera da realizzare/in corso di realizzazione (es. non esaustivi, acquisizione di certificati di qualificazione ed identificazione dei materiali utilizzati che potrebbero impedire la collaudabilità dell'opera, mancati espropri di aree, altro).
Negativo	nel caso in cui il Gruppo di Verifica/Coordinatore del Servizio di Verifica riscontrino il permanere di NC/OSS non risolte e/o non risolvibili che possono pregiudicare la successiva esecuzione dell'opera.

05 Tenuta sotto controllo dei Fattori di Rischio

In linea con le disposizioni della UNI 9001:2015, alla quale la Cavallaro & Mortoro ha già adeguato le procedure interne, le attività di verifica terranno sotto controllo i fattori di rischio che possono influenzare negativamente i risultati della verifica:

- 1) **Fattori organizzativi di rischio correlati alla progettazione** connessi all'insieme di condizioni che rendono i rischi organizzativi interni all'organizzazione dei progettisti particolarmente critici;
- 2) **Fattori organizzativi di rischio nella predisposizione del passaggio dalla fase progettuale alla fase di verifica** conseguenti alla interazione tra le decisioni della struttura organizzativa dei Progettisti, della Committenza e quella degli Ispettori (incertezza dei compiti degli operatori; interdipendenza fra operatori; non congruità di metodi e procedure tra gestione del progetto e attività ispettive).
- 3) **Tutti gli ulteriori fattori di rischio e criticità da ricercare con riferimento:**
 - alle Relazioni Tecniche e Specialistiche
 - agli Elaborati Grafici
 - ai Calcoli delle Strutture e degli Impianti
 - al Capitolato/Disciplinare Descrittivo
 - agli Elaborati Contabili
 - al Piano di Manutenzione
 - al Piano di Sicurezza e Coordinamento.

La Cavallaro & Mortoro ha investito nella costruzione e ottimizzazione di un Team Multidisciplinare di verifica specializzato interno alla società ed ha implementato un sistema di analisi statistica delle varie tipologie di non conformità che sono state riscontrate durante le attività effettuate negli anni.

Tale sistema oltre a ridurre i tempi dei controlli sul progetto, consente di individuare con maggiore puntualità le criticità che caratterizzano la tipologia di opera, dando priorità a quegli aspetti che hanno statisticamente gli effetti peggiori sull'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta, sui presupposti per la durabilità e la manutenibilità dell'opera nel tempo, sul rischio di introduzioni di varianti e di contenzioso e sulla possibilità di ultimazione dei lavori entro i termini e con i costi previsti.

06 Normativa Applicabile - Documenti di Riferimento

- Procedure operative Cavallaro & Mortoro S.r.l.
- Norma UNI 10722/3 – Qualificazione e controllo del progetto edilizio di nuove costruzioni. Pianificazione del progetto e pianificazione ed esecuzione dei controlli del progetto di un organismo edilizio.
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50
- Decreto Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n.207 (per quanto applicabile)
- Normativa e regolamenti di settore applicabili.

07 Gruppo di Verifica

Il Gruppo di Verifica sarà costituito da:

- a) il **Coordinatore del Servizio di Verifica**, con significative esperienze e competenze nelle costruzioni civili/impiantistiche, nella verifica in progress e nella verifica di progetto che assumerà anche il ruolo di professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D.lgs. 50/2016, abilitato da oltre 10 anni.
- b) Gli **Ispettori** con competenze interdisciplinari delle aree tematiche della progettazione.

08 Documentazione emessa

Nell'espletamento dell'incarico, la Cavallaro & Mortoro provvederà all'emissione dei seguenti documenti:

- a) **Composizione del Gruppo di Verifica**
- b) **Rapporto controllo preliminare della documentazione progettuale prodotta**
- c) **Rapporto di Verifica Intermedio – ed eventuali successivi di aggiornamento.**
- d) **Rapporto di Verifica Finale.**

09 Luoghi di esecuzione delle attività

Le attività di verifica saranno effettuate presso la sede della Società Cavallaro & Mortoro, mentre tutte le riunioni sia esse richieste dalla società che indette dal Responsabile Unico del Procedimento, si terranno presso la sede del Committente.

10 Tempi di esecuzione delle attività

Per l'espletamento dell'incarico si prevede che le attività di competenza della Cavallaro & Mortoro possano essere effettuate secondo la seguente tempistica:

- 30 giorni naturali e consecutivi, al netto dei giorni necessari per le eventuali integrazioni richieste a valle dell'emissione del rapporto intermedio per la verifica del progetto definitivo;
- 30 giorni naturali e consecutivi, al netto dei giorni necessari per le eventuali integrazioni richieste a valle dell'emissione del rapporto intermedio per la verifica del progetto esecutivo.

11 Impegno alla Riservatezza

Cavallaro & Mortoro S.r.l. si impegna a garantire la riservatezza sulla documentazione pervenuta dal RUP/Committente, sulle registrazioni prodotte nell'ambito della verifica di progetto e su tutte le notizie di cui, tramite i suoi ispettori, sia venuta a conoscenza durante lo svolgimento delle sue attività ed a non divulgarle in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto di verifica.

Si impegna altresì, mediante adeguati adempimenti, a far assumere e rispettare l'obbligo della riservatezza ai propri soci, dipendenti, collaboratori esterni o agli altri soggetti che siano coinvolti a qualunque titolo nell'attività di verifica dei progetti.

Le modalità di trattamento dei dati sensibili sono gestite secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., dalle norme cogenti in materia.

Allo stesso modo la Cavallaro & Mortoro adotterà le necessarie ed idonee misure di sicurezza nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell'Amministrazione, di cui dovesse venire eventualmente in possesso, e ad impiegate modalità di trattamento delle stesse al fine di non compromettere in alcun modo il carattere della riservatezza o arrecare altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non saranno copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto del contratto.

12 Incompatibilità – indipendenza – Codice Etico

La Cavallaro & Mortoro S.r.l. si impegna a garantire la propria assoluta imparzialità nell'ambito dell'attività di verifica affidata e ad astenersi, dandone immediata comunicazione scritta al RUP/Committente, qualora nel corso della verifica dovessero insorgere conflitti di interesse o altre situazioni di incompatibilità oggettiva o soggettiva fra gli ispettori incaricati e i progettisti, RUP/Committente ed altre figure coinvolte.

Tutto il personale dipendente/collaboratore esterno è obbligato al rispetto del **Codice Etico** adottato dalla Società nell'ambito del proprio Sistema di Certificazione.

13 Trattamento dei documenti

La Società Cavallaro & Mortoro si impegna a registrare, conservare, archiviare, secondo le modalità previste dal suo sistema qualità, le attività svolte.

14 Assicurazione

La Società Cavallaro & Mortoro ha stipulato Polizza Assicurativa All Risk professionale n. IFL0008956.009134 sottoscritta con la AIG Advisors per un massimale di € 2.750.000,00.

15 Importo Offerto

L'importo complessivo richiesto per la verifica del progetto definitivo ed esecutivo è pari a complessivi € **35.000,00** compreso CNP e IVA, che compensa e comprende:

- Le attività di verifica finalizzate alla validazione del progetto definitivo ed esecutivo oggetto di offerta;
- Le riunioni operative con i progettisti presso la Vostra sede;
- Tutte le spese di assicurazione e garanzia previste per legge;
- Le spese generali ed ogni altro spesa e costo necessario per l'espletamento della prestazione.

L'importo richiesto per la verifica del progetto definitivo è pari ad € **25.000,00** compreso Cassa e IVA come per legge;

L'importo richiesto per la verifica del progetto esecutivo è pari ad € **10.000,00** compreso Cassa e IVA come per legge;

Le attività, il cronoprogramma operativo e le modalità di pagamento potranno essere disciplinate da apposita convenzione da concordarsi e stipularsi con Codesta Società.

CAVALLARO & MORTORO SRL
L'Amministratore Unico e Direttore Tecnico
ing. Gianluca DE RISI